



I PRINCIPALI DATI DELL’VIII RAPPORTO BANCA DATI ANCI-CONAI



I principali dati dell'VIII Rapporto Banca Dati ANCI CONAI

26 settembre 2019

L'VIII Rapporto propone una elaborazione per singola filiera dei dati raccolti dalla Banca Dati ANCI-CONAI; si tratta di dati utili al monitoraggio dell'attuazione dell'Accordo Quadro, in termini di quantità di rifiuti di imballaggio raccolti, della loro qualità e dei corrispettivi economici riconosciuti ai Convenzionati dai 6 Consorzi di filiera (CiAI, Comieco, Corepla, Coreve, Ricrea e Rilegno). L'obiettivo dello studio, in questa particolare fase di transizione del sistema caratterizzata dalla scadenza dell'Accordo Quadro, è quello di offrire uno spaccato del settore della raccolta differenziata, in particolare di quella dei rifiuti di imballaggio: grazie alla notevole mole di dati elaborati e alle elaborazioni proposte, esso offre agli addetti ai lavori indicazioni per poter immaginare gli scenari futuri ed effettuare le scelte strategiche che, attraverso il nuovo Accordo, regoleranno il mondo della gestione dei rifiuti di imballaggio negli anni a venire. Il Rapporto è anche arricchito da una sintesi delle principali novità normative intervenute e dall'analisi di altre filiere strategiche per la raccolta dei Comuni (rifiuti biodegradabili, imballaggi misti, RAEE).

L'attuale Accordo Quadro ANCI-CONAI è entrato in vigore nel 2014 e copre il periodo 01/04/2014 - 31/03/2019. Attualmente siamo in regime di proroga fino al 31 dicembre 2019.

I principali risultati conseguiti dal sistema ANCI-CONAI nel 2017 sono i seguenti:

- a) Avvio a recupero e riciclo totali (riferiti alla totalità dei rifiuti di imballaggio) e obiettivi di riciclo per singola filiera:** l'Accordo ha contribuito in modo importante al conseguimento dei risultati complessivamente conseguiti dal Paese, che superano gli obiettivi di recupero e riciclo fissati al 2008 (rispettivamente del 18% per quanto attiene gli obiettivi di recupero e del 12,5% per gli obiettivi di riciclo). Sono stati inoltre ampiamente raggiunti e superati gli obiettivi di riciclo previsti dalla precedente Direttiva imballaggi per le singole tipologie di materiali contenuti nei rifiuti di imballaggio rispetto all'immesso al consumo. Già nel 2017, inoltre, le performance delle filiere dell'alluminio e del legno risultano nettamente superiori rispetto ai nuovi target di riciclo al 2025 fissati dal Pacchetto economia circolare; le altre invece - salvo la plastica, che deve incrementare i risultati del 6,6% per raggiungere il previsto target di riciclo del 50% sull'immesso al consumo - dovranno solo consolidare i risultati raggiunti: lasciando inalterati gli attuali modelli di intercettazione e raccolta, infatti, i risultati conseguiti al 2017 raggiungono già ora anche i più ambiziosi obiettivi minimi al 2025 previsti dalla recente direttiva Europea 2018/851.
- b) Copertura territoriale delle convenzioni con i Consorzi di filiera del CONAI:** la diffusione delle convenzioni CONAI è elevatissima: i Comuni coperti da almeno una convenzione risultano essere 7.827 (il 98% del totale), per una popolazione complessiva di 60.198.712 abitanti, pari al 99,5% di quella nazionale; inoltre quasi il 50% dei Comuni convenzionati è coperto da più di 4 convenzioni e il 38% da 3 oppure 4, mentre appena il 13% dei Comuni solo da 1 o 2. Sia per quanto riguarda il numero di Comuni convenzionati che la popolazione totale, la copertura risulta essere maggiore al Nord che nel Centro e nel Mezzogiorno. In linea di massima il tasso di convenzionamento cresce all'aumentare della dimensione demografica: l'82% dei Comuni con oltre 100 mila abitanti è coperto da oltre 4 convenzioni.
- c) Quantità gestite:** nel periodo 2011 - 2016 il sistema CONAI ha gestito annualmente in media circa 4,6 milioni di tonnellate di rifiuti conferiti dai soggetti convenzionati. Il 2017 segna un ri-



I principali dati dell'VIII Rapporto Banca Dati ANCI CONAI

26 settembre 2019

levante incremento delle quantità totali gestite, che raggiungono quota 5 milioni di tonnellate, mostrando una ripresa delle raccolte “convenzionate”: rispetto al totale dei rifiuti urbani intercettati dai Comuni la quota CONAI cresce del 2%, passando da una media del 15% nel periodo 2011 - 2016 al 17% nel 2017, mentre si riduce il peso delle quantità gestite da CONAI rispetto alla RD complessiva. Questi due andamenti attestano da un lato la riduzione della produzione di rifiuti urbani totali, dall'altro l'aumento della raccolta differenziata avviata con circuiti di gestione non necessariamente aderenti al CONAI (in particolare quello della frazione organica).

- d) Corrispettivi:** nel corso degli anni sono aumentati gli importi totali e medi per tonnellata riconosciuti ai Convenzionati dai Consorzi CONAI; soprattutto a partire dal 2014, anno di transizione dal vecchio all'attuale e vigente Accordo Quadro, si registra un aumento costante e significativo dei corrispettivi erogati: essi infatti sono passati da un valore medio pari a € 86,31 per tonnellata gestita nel 2014 ad uno di € 95,92 nel 2017, segno di un incremento sia delle quantità totali gestite che della qualità della raccolta.

Di seguito vengono riepilogati i principali elementi caratterizzanti il quadro della raccolta e della gestione nell'ambito del sistema CONAI per ciascuna filiera di raccolta con riferimento all'anno 2017.

CARTA: le scelte organizzative della raccolta appaiono diversificate sul territorio e determinano rese di intercettazione media pro capite variabili; in particolare, il Nord risulta più efficiente in termini di quantità totali e di risultati medi pro capite, anche grazie all'attivazione e alla diffusione di raccolte “selettive” rivolte principalmente alle utenze non domestiche, presso le quali si raccolgono imballaggi in carta e cartone. A livello nazionale nel 2017 il consorzio Comieco risulta gestire il 48% del totale intercettato dai Comuni. La diffusione delle convenzioni con il Consorzio risulta articolata in funzione delle caratteristiche territoriali: le regioni del Nord, dove vi è un sistema industriale locale capace di valorizzare più efficacemente il materiale e si raggiunge la maggiore intercettazione di carta e cartone, presentano un minor tasso di adesione al Consorzio, perché i Comuni di questi territori preferiscono cedere i materiali raccolti direttamente sul libero mercato (tanto che solo il 37% della raccolta è conferita al Comieco); al Sud, invece, la carenza di un sistema industriale diffuso orienta i Comuni a ricorrere prevalentemente al Consorzio, cui è destinata praticamente l'intera raccolta differenziata dei rifiuti in carta e cartone.

VETRO: è una raccolta “storica” e rappresenta una delle frazioni più importanti, in termini di peso, per il raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata e avvio a riciclo; nel 2017 costituisce il 5% dei rifiuti urbani totali e il 9% della raccolta differenziata; nel sistema il vetro “conta” quanto la raccolta multi materiale. Il quantitativo di vetro intercettato effettivo si attesta intorno al 90% di tutti i rifiuti vetrosi prodotti, segno che generalmente i modelli di raccolta attuati presentano un'efficacia elevata, che presenta rese consolidate e crescenti, sebbene diversificate sul territorio: il 54% di tutto il vetro raccolto in Italia proviene dalle regioni del Nord, il 28% da quelle del Sud. La raccolta mono materiale degli imballaggi in vetro comunque risulta essere effettuata in quasi tutte le regioni. Nel 2017 circa il 70% dei rifiuti in vetro raccolti dai Comuni è gestito in convenzione con



I principali dati dell'VIII Rapporto Banca Dati ANCI CONAI

26 settembre 2019

il Coreve e la diffusione delle convenzioni con il Consorzio risulta abbastanza omogenea in tutto il Paese.

PLASTICA: la raccolta risulta in crescita sin dal 2011 e avviene principalmente in modalità multi materiale: il 44% dei Comuni del campione analizzato da ANCI sceglie un modello multi pesante, il 56% il sistema multi leggero, nel quale cioè la plastica viene conferita dagli utenti assieme ai metalli. Nel 2017 il Consorzio Corepla ha gestito 1.073.797 tonnellate di rifiuti, composti per il 91,2% da imballaggi, per l'1,2% da frazioni neutre e per il 7,6% da frazioni estranee (F.E.). Il Corepla risulta essere il Consorzio con la maggiore diffusione territoriale del sistema CONAI: nel 2017 i Comuni convenzionati sono il 96% del totale, per una popolazione complessiva pari a circa il 99% di quella nazionale.

METALLI (rifiuti da imballaggio in alluminio e in acciaio): la raccolta effettuata dai Comuni non distingue fra le differenti tipologie di metallo - ferroso e non ferroso - e viene effettuata prevalentemente in modalità multi materiale. Le convenzioni con i Consorzi di filiera di riferimento, CiAI per l'alluminio e Ricrea per l'acciaio, presentano una diffusione diversificata: nel 2017 sono coperti da convenzione con il CiAI il 51,3% dei Comuni (circa il 58% della popolazione nazionale), mentre il Consorzio Ricrea copre con le proprie convenzioni il 63,3% dei Comuni (74,5% della popolazione). La raccolta differenziata dei metalli risulta molto diffusa, grazie a un sistema impiantistico consolidato, allo sviluppo del mercato delle materie prime seconde e dall'alta riciclabilità degli imballaggi.

LEGNO: è sostanzialmente una raccolta "dedicata", che viene realizzata con successo soprattutto dai Comuni dotati di centri di raccolta e di servizi di ritiro a chiamata; la sua filiera industriale è sviluppata soprattutto al Centro - Nord. Presenta rese consolidate ma anche piuttosto diversificate sul territorio, soprattutto in relazione ai regimi di assimilazione dei rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche: circa il 55% di tutto il legno raccolto in Italia proviene infatti da sole tre regioni, Lombardia, Emilia-Romagna e Piemonte; anche in questi territori, tuttavia, la raccolta degli imballaggi in legno risulta sostanzialmente minoritaria, incidendo rispettivamente per il 12%, il 33% e il 29% sul quantitativo totale di rifiuti legnosi intercettati.



I principali dati dell'VIII Rapporto Banca Dati ANCI CONAI

26 settembre 2019

APPENDICE - DATI

Tabella 1. Obiettivi complessivi di recupero e riciclo (al 2008) e risultati raggiunti nel 2017.

OBBIETTIVO DI RECUPERO TOTALE (incluso il recupero energetico) 2008	RISULTATI 2017 (recupero)	OBBIETTIVO DI RICICLO TOTALE (solo recupero di materia) 2008	RISULTATI 2017 (riciclaggio)
60%	78,0% (pari a 10,196 Ml di t) stabile rispetto al 2016	55%	67,5% (pari a 8,8 Ml di t) +3,7% rispetto al 2016

Fonte: CONAI

Tabella 2. Obiettivi di riciclo per le singole tipologie di materiali contenuti nei rifiuti di imballaggio e risultati raggiunti nel 2017 rispetto all'immesso al consumo.

Filiera	Obiettivo 2008	Risultati 2017	Prossimi obiettivi al 2025
Carta	60%	79,8%	75%
Acciaio	50%	75,3%	70%
Vetro	60%	72,8%	70%
Alluminio	50%	63,4%	50%
Legno	35%	60,1%	25%
Plastica	26%	43,4%	50%

Fonte: CONAI

Tabella 3. Comuni e popolazione convenzionata con almeno un Consorzio CONAI per macroarea. Anno 2017

Macroarea	N° Comuni convenzionati	% sul totale	Popolazione convenzionata	% sul totale	%RD
Nord	4.421	99,33%	27.692.861	99,84%	66,17%
Centro	954	97,85%	11.993.780	99,53%	51,51%
Mezzogiorno	2.452	96,08%	20.512.071	99,10%	42,13%
Italia	7.827	98,11%	60.198.712	99,53%	55,52%

Fonte: elaborazione ANCI su dati dei Consorzi aderenti al CONAI



I principali dati dell'VIII Rapporto Banca Dati ANCI CONAI

Tabella 4. Comuni convenzionati con almeno un Consorzio CONAI e popolazione totale per classe demografica. Anno 2017

Classe demografica	N° Comuni convenzionati	% sul totale	Popolazione convenzionata	% sul totale	%RD
Fino a 1.000 ab.	1.901	96,30%	1.033.673	96,53%	49,74%
Da 1.000 a 5.000 ab.	3.530	98,11%	8.756.465	98,35%	60,52%
Da 5.000 a 20.000 ab.	1.872	99,52%	17.934.632	99,57%	63,04%
Da 20.000 a 50.000 ab.	380	99,74%	11.575.890	99,80%	57,19%
Da 50.000 a 100.000 ab.	99	100,00%	6.724.917	100,00%	51,85%
Oltre 100.000 ab.	45	100,00%	14.173.135	100,00%	45,67%
Italia	7.827	98,11%	60.198.712	99,53%	55,52%

Fonte: elaborazione ANCI su dati dei Consorzi aderenti al CONAI

Tabella 5. Quantità totali (t/anno) lorde (comprehensive di FMS) conferite ai Consorzi CONAI. Anni 2011-2017.

	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
t/anno	4.573.431	4.266.621	4.298.657	4.455.236	4.663.523	4.793.478	5.019.716
%di RU*	14,57%	14,23%	14,54%	15,03%	15,80%	15,92%	16,97%
%di RD*	38,60%	35,58%	34,39%	33,24%	33,26%	30,30%	30,56%

* Dato ISPRA

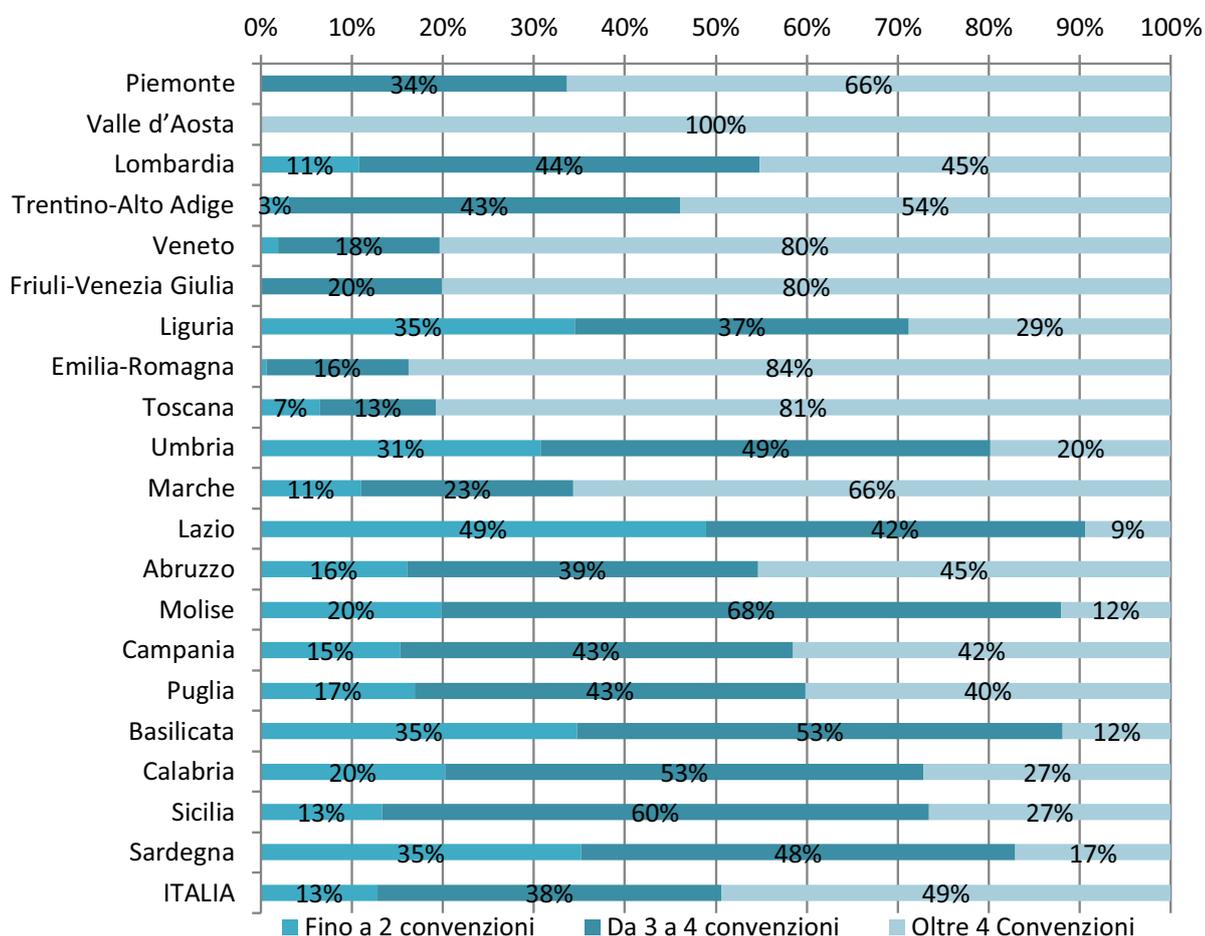
Tabella 6. Importi totali (Euro/anno) e stima degli importi unitari medi (Euro/t) dei corrispettivi fatturati dai Convenzionati ai Consorzi CONAI. Anni 2011-2017.

	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Euro	€ 330.854.334	€ 323.440.180	€ 341.118.813	€ 396.009.670	€ 426.837.213	€ 442.567.998	€ 481.497.506
Euro/t	€ 73,27	€ 76,62	€ 80,18	€ 86,31	€ 92,96	€ 96,43	€ 95,92



I principali dati dell'VIII Rapporto Banca Dati ANCI CONAI

Figura 1. Percentuali di Comuni coperti da convenzioni con i Consorzi CONAI per Regione. Anno 2017

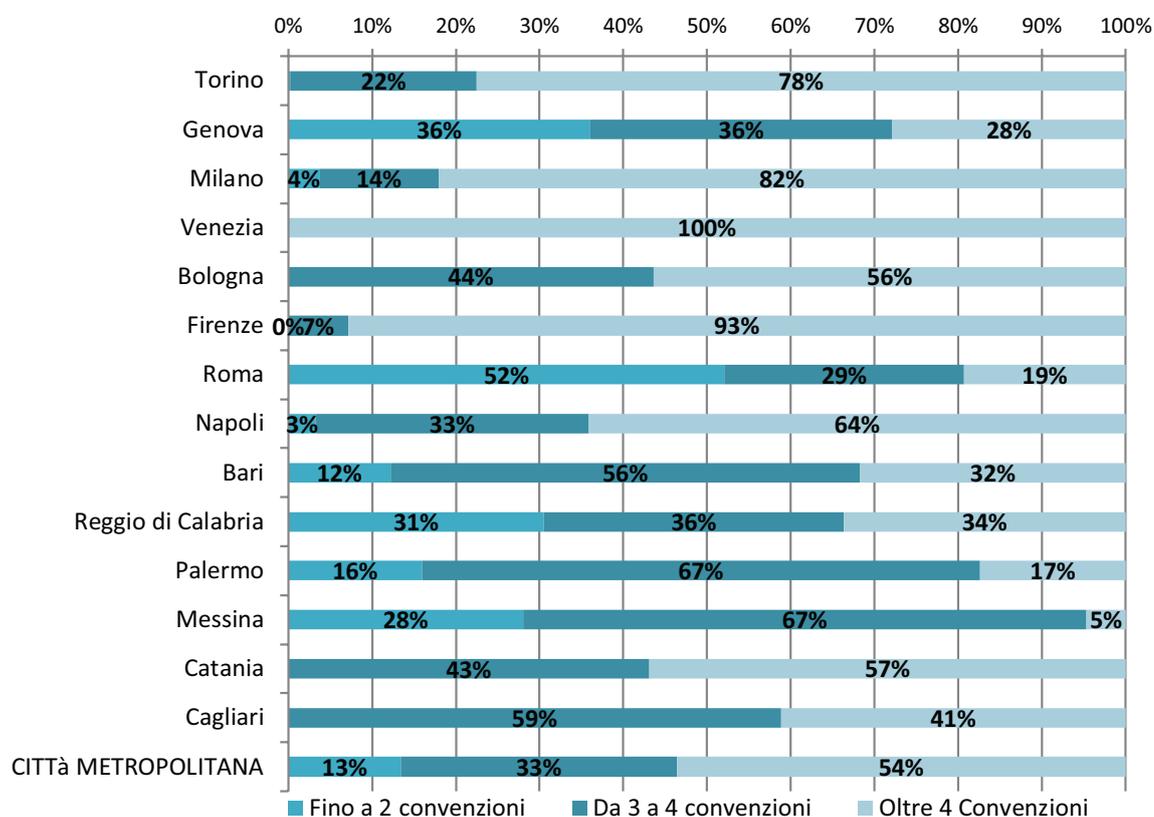


Fonte: elaborazione ANCI su dati dei Consorzi aderenti al CONAI



I principali dati dell'VIII Rapporto Banca Dati ANCI CONAI

Figura 2. Percentuali di Comuni coperti da convenzioni con i Consorzi CONAI per Città metropolitana. Anno 2017



Fonte: elaborazione ANCI su dati dei Consorzi aderenti al CONAI